

Il cremonese Paolo Ascagni del centro culturale Next insegna la storia del videoteatro in Belgio

CULTURA

10 Marzo 2025

Di: Alexandro Everet



TEATRO E VIDEO-TEATRO.

CONFERENZA IN BELGIO DEL CREMONESE PAOLO ASCAGNI.

Il socio fondatore del Centro Next a Saint-Ghislain, sabato 15 marzo.

Nell'ambito delle molteplici attività del Centro Culturale Next di Cremona, oltre ai laboratori teatrali ed agli spettacoli dal vivo, sono previsti anche dei corsi specificamente riservati alla presentazione e all'approfondimento della storia del teatro, dalle origini greche ai giorni nostri. Gli incontri, suddivisi in varie lezioni ed accompagnate da un'ampia selezione fotografica e video, sono organizzati e gestiti da Paolo Ascagni, esperto della materia e drammaturgo della compagnia QU.EM. quintelemento, che gestisce il Centro di via Cadolini 20.

L'ultima parte riguarda il teatro del novecento fra tradizione e multimedialità, con particolare attenzione al video-teatro, una modalità artistica che caratterizza anche la compagnia QUEM. Proprio su questo argomento Ascagni è stato invitato a presentare la sua lezione multimediale in Belgio, su invito della A.C.T.H., la federazione delle compagnie teatrali amatoriali della provincia dell'Hainaut, sezione regionale della F.N.C.D., la federazione nazionale delle compagnie filodrammatiche belghe. La stessa relazione era stata tenuta in Marocco in occasione del Forum Internazionale del CIFTA, il coordinamento delle 17 federazioni teatrali di area e tradizione neo-latina, fra Europa occidentale, Africa francofona e Quebec.

“È veramente un grande onore per me - dice Paolo Ascagni - ed anche una grande emozione. Ormai in Belgio sono di casa... anzi siamo, perchè la nostra compagnia ha portato in scena già due volte il nostro spettacolo «Gli altri», il dramma video-teatrale che ci aperto le porte dell'estero, tra Marocco e Spagna. Sarà anche l'occasione per rivedere tanti amici... compresi i discendenti, molto orgogliosi, di migranti italiani”.

La conferenza, che Ascagni terrà in lingua francese, si svolgerà sabato 15 marzo a Saint-Ghislain, una città della parte centro-occidentale del Belgio, regione vallone, nei locali del Centro Culturale Septem. Il tema di fondo sarà il delicato rapporto fra il teatro e la tecnologia, una questione che in realtà è sempre stata presente nella storia millenaria del teatro, fra aspre polemiche e grandi entusiasmi; “ma oggi - sottolinea Ascagni - tale rapporto assume una caratura completamente diversa, perché l’impatto dei moderni strumenti informatici, video, social e digitali è enorme, rispetto alle rudimentali tecnologie del passato. Ed oltretutto non si tratta più di semplici supporti all’azione scenica, ma di veri e propri innesti anche nella struttura drammaturgica degli spettacoli, a livello di scrittura ed elaborazione degli eventi teatrali”.

Su questi temi Ascagni ha pubblicato diversi articoli e saggi, alcuni in formato e-book. Un suo accurato lavoro è in corso di stampa presso un editore milanese ed a breve uscirà nelle librerie, preludio ad una collana specialistica dedicata a studi e ricerche teatrali che lui stesso coordinerà come curatore.